

RIUNIONE GRUPPO CARE

Incontro in modalità mista: presenza e web-ex 20 luglio 2015

Sintesi per sito

Presenti: Alberto Franco Pozzolo (Coordinatore), Guido Badalamenti, Gabriella Benedetti, Roberta Caporaletti, Carla Casciotti, Alessandra Colantoni, Marina Delli Quadri, Giulia Maraviglia, Anna Ortigari, Francesca Rossi, Ezio Tarantino, Umberto Anselmi Tamburini, Antonio Scolari, Federica Zanardini.

Presenti in modalità web-ex: Franco Bungaro, Maurizio di Girolamo, Laura Tallandini.

Presiede l'incontro il coordinatore del Gruppo, Alberto Franco Pozzolo.

La riunione inizia alle ore 11.30, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali riunioni precedenti
2. Conservazione a lungo termine
3. Brainstorming sull'open access
4. Aggiornamento dai teams negoziali
5. Indicazione dell'entity ID delle istituzioni nei contratti
6. Relazione attività CARE

1. Approvazione verbali riunioni precedenti

Il Coordinatore invita i componenti del Gruppo CARE a prendere visione delle bozze dei verbali delle sedute precedenti e a far pervenire eventuali osservazioni entro il 22 luglio p.v. a Segreteria CARE.

2. API Keys per Scopus

Poiché Franco Bungaro è collegato nonostante fosse in ferie, il Coordinatore gli cede preliminarmente la parola per un aggiornamento sulla questione delle API Keys per Scopus. Bungaro informa il Gruppo CARE che a giugno si è conclusa in modo positivo la contrattazione per l'amendment API Keys per Scopus. Bungaro sottolinea favorevolmente che nella fase di valutazione degli aspetti tecnici da inserire nelle API, che

sarebbero stati richiesti all'editore, sono stati coinvolti alcuni componenti del focus group per Iris: Bonaria Biancu, Anna Muraro e Claudia Serra.

3. Contrattazione Wiley

Franco Bungaro fornisce un aggiornamento sugli esiti della negoziazione Wiley. L'editore, che ha accettato il contratto in lingua italiana, ha proposto un accesso a tutti i loro periodici che consentirebbe una semplificazione gestionale per tutti gli attori interessati: CRUI, Atenei, Editore. L'offerta di Wiley prevede due opzioni: i) accesso a tutti i contenuti e diritti di archivio su tutto il posseduto; ii) un'offerta articolata secondo il vecchio schema. Bungaro aggiunge che a settembre sarà programmato un nuovo incontro di negoziazione che si auspica possa portare ad un accordo definitivo.

Il Coordinatore ringrazia Bungaro per i suoi aggiornamenti.

4. Conservazione a lungo termine

Il Coordinatore cede la parola a Federica Zanardini per illustrare l'attività svolta dal Gruppo 404. Zanardini informa il Gruppo CARE che è stato completato il Rapporto finale "L'Italia e gli Archivi digitali affidabili per le pubblicazioni scientifiche e testo completo". Il Rapporto contiene i risultati del lavoro svolto in dodici mesi, tra luglio 2014 e giugno 2015, dal gruppo di lavoro denominato Gruppo 404, costituito nel luglio 2014 da sette Università con l'obiettivo di elaborare una visione condivisa sulle iniziative di archivio digitale delle pubblicazioni scientifiche – sia quelle a pagamento sia quelle ad accesso aperto – da intraprendere in Italia a vantaggio della comunità accademica e di ricerca italiana.

Zanardini sottopone all'attenzione del Gruppo CARE il testo del Rapporto redatto dal Gruppo 404 per eventuali osservazioni prima della sua diffusione e pubblicazione sul sito ufficiale del Gruppo 404.

Il Coordinatore ringrazia Zanardini per aver illustrato i contenuti del Rapporto del Gruppo 404 e sottolinea l'importanza di istituire un gruppo di lavoro stabile che si occupi di conservazione a lungo termine. Aggiunge, inoltre, che al momento non è possibile prevedere l'attivazione del suddetto gruppo di lavoro all'interno del Gruppo CARE, anche per mancanza di risorse, mentre è estremamente importante raccogliere la maggiore quantità di informazioni utili nel caso in cui la CRUI decidesse di attivare il gruppo di lavoro sulla conservazione a lungo termine.

Il Coordinatore propone quindi al Gruppo CARE di invitare una delegazione del Gruppo 404 a partecipare alla prossima seduta del Gruppo CARE per presentare ufficialmente il

Rapporto e preparare un documento di presentazione per la Giunta. Parallelamente, si prevede di organizzare un incontro con il Cineca sugli stessi temi, a seguito del colloquio telematico già avuto a maggio.

Il Gruppo CARE si complimenta con Zanardini e gli altri componenti del Gruppo 404 per l'indagine condotta e approva la proposta del Coordinatore.

5. Brainstorming sull'open access

Il Coordinatore cede la parola sul tema a Guido Badalamenti. Badalamenti evidenzia il rischio che il gold open access possa diffondersi senza che all'interno degli atenei ci si renda conto delle conseguenze sul piano economico. Il Coordinatore propone di aggiungere al testo del contratto tipo alcune clausole su questo tema.

Al fine di decidere una strategia condivisa, ad esempio introducendo alcune clausole all'interno del contratto tipo, il Coordinatore propone di programmare un incontro con il Coordinatore del Gruppo open access della CRUI. Il Gruppo CARE approva la proposta di Pozzolo.

6. Aggiornamenti dai teams negoziali

Il Coordinatore cede la parola ai coordinatori dei teams negoziali per un aggiornamento sullo stato dell'arte delle negoziazioni.

Gabriella Benedetti comunica che per quanto riguarda **Springer** sono stati presentati i rilievi sul testo del contratto, ma l'editore a oggi non ha ancora fornito alcuna risposta poiché vuole prima conoscere il numero degli Atenei interessati al contratto. Nei giorni scorsi è stata effettuata una rilevazione dalla segreteria CARE i cui risultati saranno comunicati a breve all'editore.

Per quanto riguarda **Science** è stata avviata una nuova trattativa per il 2016.

Umberto Anselmi Tamburini informa che il 1° luglio u.s. si è svolto un incontro per il contratto **SciFinder**. Entro il mese di settembre dovrebbe pervenire una nuova offerta che tenga conto della richiesta di riduzione delle quotazioni.

Guido Badalamenti riferisce che, per quanto riguarda **Elsevier** e **Clinical Key**, il team è a un punto fermo: sono arrivate le quotazioni e le università stanno manifestando il loro interesse, ma non è ancora stato definito se siglare un contratto oppure un amendment.

Per quanto concerne **IEEE**, Badalamenti comunica che, dopo un primo irrigidimento dell'editore, dovuto al fatto che hanno già un rappresentante in Italia che cura i rapporti

con gli atenei, hanno accettato di fissare un incontro a Roma presso la CRUI il 10 settembre p.v.

Anna Ortigari comunica che il prossimo 22 luglio è in programma un incontro per **ACS**.

Per quanto riguarda l'accesso alle **norme UNI**, Ortigari informa che sono stati organizzati due incontri – a marzo e a luglio – nell'ambito dei quali l'editore ha presentato una proposta di consultazione delle pubblicazioni, secondo il modello adottato per gli studi professionali, a video con username e password e possibilità di stampa con ulteriori costi aggiuntivi. Il team non ha accettato la proposta dell'editore e ha sottoposto alle sedi universitarie un breve questionario finalizzato ad avere un quadro preciso delle esigenze di servizio degli Atenei da fornire all'editore. I risultati del questionario permetteranno di ottenere una rappresentazione chiara della situazione attuale ed elementi utili per valutare le soluzioni economiche e tecniche che potranno portare ad un miglioramento della proposta dell'editore. Non appena saranno elaborati i risultati del questionario verrà programmato un incontro a settembre.

Francesca Rossi informa che per quanto riguarda **Lexis Nexis** il team ha già incontrato l'editore che aveva presentato un'offerta. Dopo l'incontro con il team, l'editore ha presentato un'ulteriore offerta.

Pozzolo ringrazia i coordinatori dei singoli teams per gli aggiornamenti forniti e ricorda loro la necessità di redigere ognuno una relazione delle attività seguite che confluirà nella Relazione annuale delle attività CARE.

7. Indicazione dell'entity ID delle istituzioni nei contratti

Il Coordinatore sottolinea l'importanza di fornire agli editori gli indirizzi IP delle istituzioni per facilitare l'accesso da remoto alle risorse elettroniche. Inoltre, propone al Gruppo CARE di chiedere al GARR di fornire alla CRUI gli indirizzi IP delle università che, insieme all'identity ID di ciascun ateneo, potrebbero essere inseriti nei contratti. Il Gruppo CARE approva la proposta del Coordinatore.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la riunione termina alle 16.30.